

Lavori sociali per 109 disoccupati

25/01/2019
Redazione

A Decrease font size. A Reset font size. A Increase font size.

Ascolta l'articolo

ROVIGO – Al via da venerdì 1 febbraio i lavori di pubblica utilità targati Consvipo. Questa mattina, venerdì 25 gennaio, incontro tecnico in Consorzio alla presenza del presidente, Guido Pizzamano, e del referente del progetto, Emilio Brizzante, a cui hanno preso parte le 14 cooperative sociali individuate per le assunzioni: un passaggio dovuto nel corso del quale sono stati forniti tutti gli elementi utili per inquadrare le 109 posizioni relative a quest'importante intervento dalle finalità sociali.

Trentasette i Comuni coinvolti – Gaiba non ha individuato le persone con i requisiti previsti dal bando regionale – per un impegno complessivo di 921mila euro: decisiva, al riguardo, la sinergia tra Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ente erogatore, Regione Veneto ed As.Ser.Coop, braccio operativo di Confcooperative per i servizi al lavoro, con la cabina di regia e il coordinamento generale, finanziario e operativo affidati al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine. I lavori riguardano svariati ambiti e spaziano dai servizi biblio-museali alla valorizzazione dei beni culturali e artistici passando per attività di abbellimento urbano, cura del verde, custodia di impianti sportivi e ancora supporto scolastico e assistenza agli anziani. Nel corso di quest'arco temporale, ma anche al termine dello stesso, sono previsti diversi colloqui con scopo inserimento lavorativo per un intervento complessivo che avviene nell'ambito del Fondo straordinario di solidarietà per il lavoro e che si protrarrà fino a fine luglio.

Il presidente Pizzamano così commenta: “Lo sforzo del Consorzio, dei Comuni soci e degli altri soggetti che hanno contribuito al raggiungimento di quest'obiettivo è stato premiato con un'intesa virtuosa che ha permesso, mettendo insieme le risorse proprie dei Comuni con quelle della Regione e soprattutto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che da sempre è sensibile alle tematiche sociali, di aumentare sensibilmente la somma complessiva disponibile. Quest'intervento – ha aggiunto – permetterà di dare una risposta più forte alla drammatica domanda di lavoro che viene dal nostro territorio e di alleviare condizioni di disagio sociale altrimenti senza alcuna concreta prospettiva. Le attività che verranno realizzate porteranno un beneficio non solo per i lavoratori coinvolti ma anche per le collettività locali che potranno usufruire dei maggiori servizi che con queste risorse potranno essere prestati”.